

INDICE

PREMESSA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018

Le risorse	pag. 3
Gli obiettivi.....	pag. 4
Programma triennale dei lavori.....	pag. 4
Le linee guida	pag. 5
I dati finanziari (Quadro Generale Riassuntivo Finanziario)	pag. 5
Le Entrate.....	pag. 7
Le Spese.....	pag. 8
Conto economico previsionale	pag. 11
Avanzo presunto di amministrazione	pag. 12

BILANCIO DI PREVISIONE 2018

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Premessa

In *primis*, va anzitutto evidenziato che, anche nel corrente esercizio finanziario si registra un consolidato *trend* positivo, sia degli incassi che del flusso dei visitatori.

Come illustrato nelle tabelle seguenti, il dato consuntivo del periodo gennaio-ottobre segna, infatti, un saldo positivo del numero di visitatori e degli incassi di circa il sei per cento rispetto allo stesso periodo 2016.

Per tale circostanza, il dato di crescita e le nuove tariffe in aumento dei biglietti d'ingresso, già determinate da questo Parco archeologico e sottoposte, senza osservazioni contrarie, al parere della Direzione Generale Musei del Mibact, hanno influenzato, ancorché in via prudentiale, la formulazione delle corrispondenti **previsioni d'entrata del bilancio 2018**.

Anno	Visitatori	trend*	
2016	3.077.954	0%	5,8%
2017	3.255.013	5,8%	

*var. % rispetto al 2016- dati gennaio-ottobre



Anno	Incassi biglietti	trend*	
2016	€ 24.383.155	0%	5,40%
2017	€ 25.697.355	5,4%	

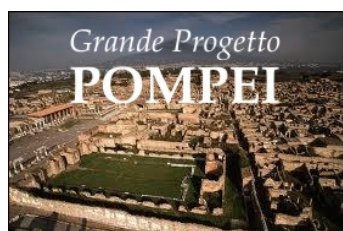
*var. % rispetto al 2016- dati gennaio-ottobre



La struttura del **Bilancio di previsione 2018**, redatto da questo Parco, rimane invariata rispetto al documento previsionale 2017, redatto tenendo conto delle disposizioni contenute nella Circolare **n. 27 del 9 settembre 2015**, del Ministero dell'Economia e delle finanze – dipartimento della **Ragioneria generale dello Stato**.

Come noto, la suddetta Circolare dispone che, nelle more dell'entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 4, comma 3, lettera b), del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, le Amministrazioni pubbliche in contabilità finanziaria dovranno necessariamente trovare una correlazione tra gli schemi di bilancio previsti dal **D.P.R. 97/2003** e le voci del piano dei conti integrato definito nel **D.P.R. 132/2013**, che rappresenta la struttura di riferimento per la predisposizione dei documenti contabili e di finanza pubblica.

Per le suddette disposizioni l'Amministrazione, già con il documento 2017, ha adottato una classificazione della spesa uniforme a quella del bilancio dello Stato, laddove, i documenti di bilancio previsivi e consuntivi devono essere elaborati adottando una classificazione delle spese secondo: **missioni**, costituenti le funzioni principali definite in base allo scopo istituzionale dell'amministrazione pubblica; **programmi**, configurati come unità di rappresentazione del bilancio che identificano aggregati omogenei di attività realizzate per il



perseguimento delle finalità individuate nell'ambito di ciascuna missione.

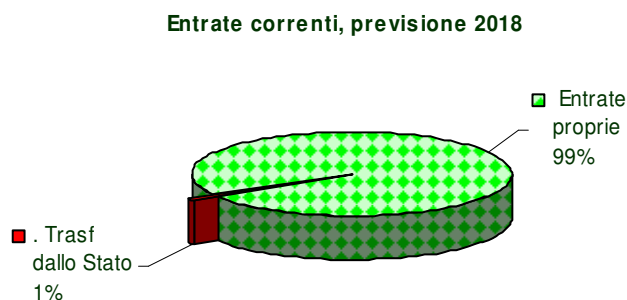
Anche per l'esercizio 2018, si è prioritariamente interessati a conseguire e terminare i rilevanti obiettivi del **"Grande Progetto Pompei"**, interventi straordinari finanziati con fondi comunitari.

Tali obiettivi si riflettono, necessariamente nella scelta, degli interventi del programma dei Il.pp 2018-2020, al fine di dare, continuità, funzionalità e valorizzazione al programma straordinario realizzato con il **"Grande Progetto Pompei"**.

Le risorse finanziarie

Il bilancio di previsione per l'**esercizio finanziario 2018** è formulato in termini finanziari di competenza ed è impostato in aderenza alle disposizioni in materia di contabilità. I dati previsionali riferiti all'esercizio finanziario 2017, riportati nel bilancio 2018, sono quelli definitivi scaturenti dall'unico documento di variazione effettuato nel corso del corrente esercizio.

Il grafico seguente illustra le **risorse finanziarie previsionali 2018**, rappresentate fondamentalmente dalle **entrate proprie**.



Al riguardo, è opportuno tuttavia evidenziare che, l'autonomia speciale concessa, consente la piena disponibilità di esse per l'ordinaria gestione degli interventi di tutela, valorizzazione e funzionamento, per altro verso, si scontano le disposizioni che non consentono di poter gestire un *budget* per il personale, al fine di

poter migliorare le prestazioni delle professionalità interne, garantendo, laddove occorra, e comunque entro i limiti previsti dalla legge, prestazioni di lavoro in via straordinaria.

Come evidenziato nella premessa della presente Relazione, la stima delle **entrate 2018**, è stata effettuata, con un ragionevole grado di prudenza, tenuto anche conto che esse provengono quasi totalmente da entrate proprie ed essenzialmente scaturenti dalla vendita dei biglietti d'ingresso ed, in misura residuale, dai proventi derivanti dai servizi aggiuntivi offerti. Le entrate da trasferimenti dello Stato rappresentano circa il **1%** del totale complessivo e sono ascrivibili integralmente al Mibact.

Relativamente ai vincoli imposti dalle vigenti norme tese al "**contenimento della spesa pubblica**", la **Direzione Generale Bilancio del MiBACT**, con nota n. **707 del 17/01/2017**, richiamando quanto prescritto dalla **RGS del MEF con Circolare 26/2016**, ha disposto che a decorrere dall'esercizio 2018, i dati di riferimento, ai fini dell'applicazione degli adempimenti delle disposizioni di cui trattasi, saranno quelli scaturenti dall'approvazione del conto consuntivo 2017. Per tale circostanza, nelle more della chiusura dell'esercizio 2017 e conseguente approvazione del documento consuntivo, questa Amministrazione ha formulato la previsione 2018 in coerenza con le suddette norme, **riducendo drasticamente quelle diverse dalle obbligatorie ed inderogabili**. Eventuali ulteriori adempimenti rifletteranno in un conseguente documento di variazione.

Con tale obiettivo, le proposte di allocazione delle risorse finanziarie, sono state vagliate attentamente, benché, per talune di esse, obbligatoriamente incompressibili (manutenzioni aree a verde e uffici, utenze, oneri tributari, servizi,aggio concessionari, pulizie, ecc.) non sussistono margini di discrezionalità.

2 Gli obiettivi

2.1 Programma triennale dei lavori

Come noto, ai sensi e per gli effetti **dell'art. 21 del d.lgs. 50/2016** così come modificato dal Dlgs. 56/2017, "le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio".

La programmazione triennale dei lavori per gli anni 2018-2020, accompagnata, dal piano di spesa annuale per l'anno 2018, come in precedenza evidenziato, tiene necessariamente conto sia, del vasto territorio di competenza e sia degli interventi finanziati ed in corso di realizzazione nell'ambito del **Grande Progetto Pompei**.

L'area di competenza di questo Parco, infatti, si sviluppa su un vasto territorio, recentemente aggiornato con modifiche **dall'art. 2, del DM 9 aprile 2016, n. 198**. I confini includono le seguenti aree di interesse archeologiche:



- Area archeologica di Pompeii;
- Area archeologica di Oplonti;
- Area archeologica di Stabia;
- Area archeologica e annesso Museo di Boscoreale;
- Insediamento protostorico di Poggiomarino in località Longola;
- All'interno del Comune di Castellammare di Stabia-Gragnano, la Collina di Varano, la Reggia di Quisisana alle pendici del Monte Faito;
- All'interno del Comune di Lettere, l'area del Castello;
- All'interno del Comune di Scafati (SA), l'area del Real Polverificio borbonico;
- All'interno del Comune di Torre del Greco, Villa Sora, Terme Ginnasio.

Naturalmente la scelta del piano degli interventi è stata ispirata anche a criteri di continuità e omogeneità progettuale con programmi già approvati negli anni precedenti, al fine di effettuare una conservazione programmata dei beni archeologici di competenza, ed in ogni caso salvaguardando le seguenti priorità:

- **manutenzione** ordinaria e straordinaria del patrimonio;
- **prevenzione** del rischio perdita del patrimonio;
- **recupero del Patrimonio esistente:** adeguamento funzionale ed impiantistico e innovazione tecnologica, con priorità delle sedi museali e uffici;
- **restauro del Patrimonio:** interventi su beni mobili e immobili;
- **completamento** di lavori già avviati;

In tale quadro vanno ascritti, gli **obiettivi perseguiti e prioritari** della *mission* istituzionale del Parco archeologico di Pompeii, tenuto altresì conto che gli obblighi conservativi dei monumenti e dei siti appaiono preliminari alle **azioni di valorizzazione** degli stessi, pur necessarie per garantirne la piena fruizione.

Gli interventi previsti mirano, altresì, ad assicurare la continuità delle azioni avviate in materia di salvaguardia dei beni a rischio, di sicurezza, di manutenzione e di recupero del patrimonio esistente, privilegiando ovviamente i lavori già iniziati con le programmazioni

precedenti, ma inserendo in aggiunta alcuni interventi resisi oramai improcrastinabili per la salvaguardia del bene.

Nell'ambito della programmazione si è cercato anche di dare spazio agli **studi e alle progettazioni**, al fine di dotarsi di un **parco progetti esecutivi** ai quali poter attingere progressivamente nelle successive annualità.

Per tutti i siti di competenza, inoltre, sono stati previsti ulteriori lavori che non rientrano nella programmazione triennale (importo lavori inferiore ad € 100.000,00), lavori in economia di varia natura per messa in sicurezza e restauri prevedibili ed imprevedibili.

2.2 Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

In coerenza con quanto disposto dall'art. 21, del D.lgs. 50/2016, è stato approvato l'elenco annuale e biennale degli **acquisti di beni e servizi** di importo superiore a 40.000 Euro.

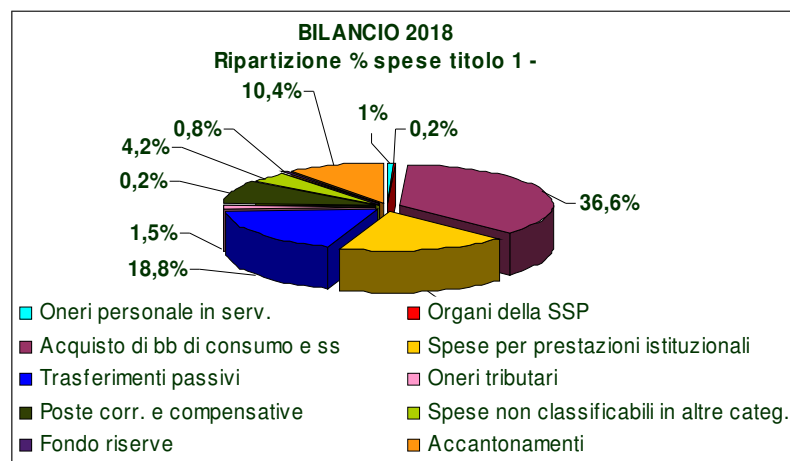
Linee guida

Per la redazione del **bilancio di previsione 2018**, come di consueto, è stato tenuto debito conto dei sanciti principi contabili generali ed in particolare riferendosi alla prudenza nella determinazione delle entrate e dell'oculatazza nella previsione delle spese. Laddove si sono registrate incertezze, si è operato sulla base di stima di ragionevolezza, valutando attentamente la possibilità di procedere ad una oculata previsione complessiva degli stanziamenti, stimando esclusivamente le spese obbligatorie ed inderogabili.

Ai fini del rispetto delle norme di "**contenimento della spesa pubblica**", così come evidenziato in precedenza, nelle more della chiusura e approvazione del **conto consuntivo 2017**, che ai sensi della disposizione della Direzione Generale Bilancio (n. 707 del 17/01/2017) e della RGS, costituirà parametro di riferimento per l'applicazione delle disposizioni vigenti in materia, questo Parco, ha comunque effettuato la stima della spesa 2018 in coerenza con gli obiettivi posti dalle norme vigenti in materia e dettagliatamente illustrate dalla RGS con **Circolare n. 26/2016 e 18/2017**.

I dati finanziari

Come rappresentato di seguito, le **previsioni di competenza 2018** recano un volume complessivo (al lordo cioè delle partite di giro) delle entrate e correlativamente delle spese pari a **Euro 54.274.335,33**, con un decremento del 40% rispetto allo stesso dato del 2017.



Quanto alla **gestione di cassa**, le cui previsioni, sono espresse in termini di massa spendibile e cioè di somma dei residui e della competenza, su una previsione relativa al totale generale dell'entrata (comprensiva del fondo iniziale di cassa presunto di **Euro 27.861.553,78** e delle partite di giro) di **Euro 66.214.386,39** l'ammontare delle spese che si prevede di

pagare nell'esercizio è di pari importo.

La tabella e il grafico seguente mostrano la ripartizione della spesa corrente nel presente documento previsionale.

Categoria	Valore assoluto	%
Oneri personale in serv.	€ 195.000,00	0,6%
Organi della SSP	€ 60.000,00	0,2%
Acquisto di bb di consumo e ss	€ 12.289.800,00	36,6%
Spese per prestazioni istituzionali	€ 6.049.000,00	18,0%
Trasferimenti passivi	€ 6.310.000,00	18,8%
Oneri tributari	€ 508.450,00	1,5%
Poste corr. e compensative	€ 3.010.000,00	9,0%
Spese non classificabili in altre cate	€ 1.400.000,00	4,2%
Fondo riserve	€ 280.000,00	0,8%
Accantonamenti	€ 3.489.585,33	10,4%
Totale titolo 1	33.591.835,33	100,0%

Il quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza per il 2018 a raffronto con quelle definitive per il 2017, trova esposizione nella seguente tabella:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO FINANZIARIO		
ENTRATE	PREVISIONI 2018	PREVISIONI DEFINITIVE 2017
Trasf. correnti da parte dello Stato	€ 300.000,00	€ 500.000,00
Altre entrate correnti	€ 33.950.500,00	€ 26.980.000,00
Totale - entrate correnti	€ 34.250.500,00	€ 27.480.000,00
Entrate derivanti da trasf. Conto capitale	€ -	€ -
Totale entrate c/capitale	€ -	€ -
Entrate aventi natura di partite di giro	€ 2.402.500,00	€ 2.262.582,28
Totale partite di giro	€ 2.402.500,00	€ 2.262.582,28
Utilizzo avanzo di amm/ne	€ 17.621.335,33	€ 60.946.697,13
Totali a pareggio	€ 54.274.335,33	€ 90.689.279,41
(A+B+C+D) Totale entrate	€ 54.274.335,33	€ 90.689.279,41
USCITE	PREVISIONI 2018	PREVISIONI DEFINITIVE 2017
Funzionamento	€ 12.544.800,00	€ 15.241.231,53
Interventi diversi	€ 17.277.450,00	€ 38.964.804,91
Fondo di riserva	€ 280.000,00	€ 280.000,00
Accantonamenti a fondi rischi ed oneri	€ 3.489.585,33	€ 4.109.146,64
Totale uscite correnti	€ 33.591.835,33	€ 58.595.183,08
Investimenti	€ 18.280.000,00	€ 29.831.514,05
Totale uscite in conto capitale	€ 18.280.000,00	€ 29.831.514,05
Uscite aventi natura di partite di giro	€ 2.402.500,00	€ 2.262.582,28
Totale partite di giro	€ 2.402.500,00	€ 2.262.582,28
Totale uscite	€ 54.274.335,33	€ 90.689.279,41
Totali a pareggio	€ 54.274.335,33	€ 90.689.279,41
RISULTATI DIFFERENZIALI	PREVISIONI 2018	PREVISIONI DEFINITIVE 2017
(A-A1) --SITUAZIONE FINANZIARIA	€ 658.664,67	-€ 31.115.183,08
(B-B1) SALDO MOV. C/CAPITALE	-€ 18.280.000,00	-€ 29.831.514,05
(A+B) - (A1+B1) SALDO NETTO	-€ 17.621.335,33	-€ 60.946.697,13
(A+B+C)-(A1+B1+C1) SALDO COMPLESSIVO	-€ 17.621.335,33	-€ 60.946.697,13

Per quanto attiene alla gestione di competenza, su una previsione dell'entrata (escluse le partite di giro) di Euro 34.250.500,00 si registrano spese (escluse le partite di giro) pari ad Euro 51.871.835,33 di cui Euro 33.591.835,33 per spese correnti ed Euro 18.280.000,00 in

conto capitale; il disavanzo di competenza registrato, di Euro 17.621.335,33 è coperto con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2017, ascrivibile a risorse finanziarie già accertate nel corso del corrente esercizio.

Analisi di dettaglio



Di seguito sono illustrati i contenuti e i criteri seguiti per la determinazione delle principali voci degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa previsti per il **bilancio di previsione 2018**.

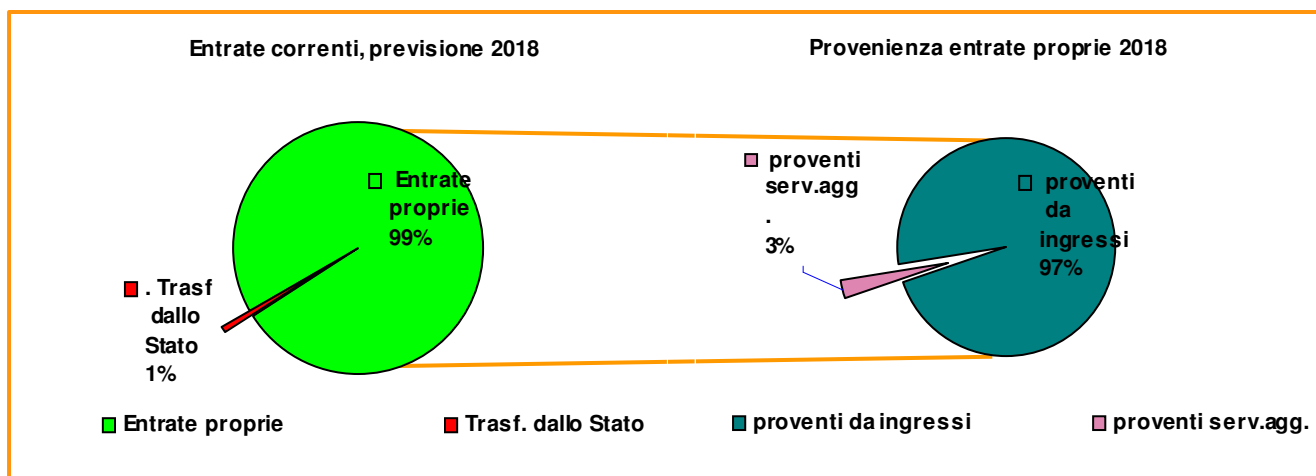
LE ENTRATE

TITOLO I - ENTRATE CORRENTI

Le **entrate** derivanti dai trasferimenti correnti, si attestano ad Euro 300.000,00 e rappresentano circa il **1%** del totale complessivo delle entrate. Esse sono da ascrivere integralmente a trasferimenti da parte del **MiBACT** per competenze straordinarie accessorie del personale di ruolo, visite fiscali e ripianamento di una convenzione CONSIP stipulata direttamente dal Ministero per le attività relative al responsabile della sicurezza di cui al D.lgs. 81/2008.

Altre Entrate

La **previsione 2018** delle **entrate proprie**, quelle cioè derivanti dalla vendita dei **biglietti d'ingresso** e da prestazioni di **servizi aggiuntivi**, è stata effettuata, come di consueto, in base a criteri di **prudenza contabile**. In particolare, rispetto all'anno precedente, come evidenziato in precedenza, la stima ha tenuto conto della variazione in aumento dei biglietti d'ingresso e del *trend* positivo degli incassi registrati negli ultimi anni per gli scavi archeologici di Pompei. La previsione si attesta ad **Euro 33.950.500,00** ed è sostanzialmente ascrivibile, quanto a Euro 33.000.000,00 ai **biglietti d'ingresso**, quanto ad Euro 950.000,00 alla **vendita di servizi aggiuntivi** e quanto ad Euro 500,00 a **interessi attivi** riconosciuti dalla Banca d'Italia sul sottoconto fruttifero della contabilità speciale del conto di tesoreria dello Stato.



Come rappresentato nel grafico, le entrate proprie costituiscono oltre il **99 per cento** delle **entrate** complessive.

LE SPESE

Così come rappresentato di seguito, il comparto della spesa, al lordo delle partite di giro reca una previsione pari ad **Euro 54.274.335,33**, essa afferisce quanto ad **Euro 33.591.836,33** alla **spesa corrente**; quanto ad **Euro 18.280.000,00** a quella in **conto capitale** e quanto ad Euro 2.402.500,00 alle **partite di giro**.

In particolare le previsioni relative al titolo 1, sono state effettuate con l'obiettivo di valutare ogni possibile strategia volta alla razionalizzazione ed ottimizzazione delle stesse con scelte condizionate dalla necessità di dar luogo ad una gestione rigorosa e particolarmente attenta delle risorse finanziarie.

USCITE	PREVISIONI 2018	PREVISIONI DEFINITIVE 2017
Funzionamento	€ 12.544.800,00	€ 15.241.231,53
Interventi diversi	€ 17.277.450,00	€ 38.964.804,91
Fondo di riserva	€ 280.000,00	€ 280.000,00
Accantonamenti a fondi rischi ed oneri	€ 3.489.585,33	€ 4.109.146,64
Totale uscite correnti	€ 33.591.835,33	€ 58.595.183,08
Investimenti	€ 18.280.000,00	€ 29.831.514,05
Totale uscite in conto capitale	€ 18.280.000,00	€ 29.831.514,05
Uscite aventi natura di partite di giro	€ 2.402.500,00	€ 2.262.582,28
Totale partite di giro	€ 2.402.500,00	€ 2.262.582,28
Totale uscite	€ 54.274.335,33	€ 90.689.279,41
Totali a pareggio	€ 54.274.335,33	€ 90.689.279,41

Le evidenze delle voci relative alle **partite di giro**, stimate per Euro 2.402.500,00, rispetto all'anno in corso, sono state implementate in modo tale da fornire una rappresentazione complessiva anche dell'attività di sostituto svolta dalla Soprintendenza, ai fini del corretto adempimento degli obblighi nei confronti dell'erario e degli altri soggetti titolari di crediti nei confronti dell'amministrazione e del personale.

Per quanto attiene alle **spese di natura informatica**, questa Amministrazione, anche ai fini di risparmio di spesa annua complessiva, ed in coerenza con quanto di recente indicato nella **Circolare 18/2017** (scheda tematica G.5), della **RGS** del **MEF**, provvede agli approvvigionamenti tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di **Consip S.p.A.**

I principali interventi previsti per il 2018 riguarderanno essenzialmente la manutenzione e la sicurezza degli impianti esistenti in tutti i siti di competenza del Parco archeologico di Pompei, l'implementazione dell'attuale *storage* che non risulta sufficiente a garantire lo spazio necessario alla memorizzazione dei dati digitali prodotti con i vari progetti realizzati ed in corso di realizzazione (GIS, Piano della conoscenza, Digitalizzazione, ecc.).

Proseguirà, anche nel 2018 la realizzazione di una soluzione tecnologica integrata finalizzata al miglioramento della sicurezza del Patrimonio Culturale, con l'avvio del primo progetto pilota per la creazione del primo **Smart Archeological Park** in Italia e nel mondo presso Pompei che, per le sue dotazioni tecnologiche all'avanguardia nonché per le sue caratteristiche ambientali diversificate si presta ad essere il sito presso il quale realizzare un modello/dimostratore tecnologico innovativo per la sicurezza del patrimonio culturale ivi presente. Un sistema capace di supervisionare e gestire qualunque tecnologia di monitoraggio e security avente interfaccia aperta: **videosorveglianza** (TVCC), **analisi del contenuto video** (VCA), **Video Motion Detection** (VMD), **lettura targhe in automatico** (LPR), **antintrusione** e **antiefrazione**, **controllo varchi**, **metal detector**, **controllo bagagli**, **ETDS (Explosive Trace Detection System)**, **rilevazione fumi**, **antincendio** e **dati meteorologici**.

Uno degli asset principali del progetto, in via di realizzazione, è costituito dall'accessibilità e dalla fruibilità del sito da parte dei Visitatori con Disabilità. L'iniziativa ampiamente condivisa dal MiBACT prevede di creare un sistema multidisciplinare di intervento a supporto della sicurezza dei percorsi per i visitatori con disabilità, atto ad incrementare l'efficienza nelle risposte in caso di incidenti o situazioni di emergenza.

Con il prospetto seguente viene riassunta la **spesa classificata in base alle Missioni ed ai programmi** del Parco.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI 2018		
Missione 017	Ricerca e innovazione	
Programma 17040	<u>Studi e ricerche</u>	
	<i>Gruppo COFOG 8/2 Attività culturali – Prog. 004 – Ricerca in materia di bb.aa.cc.</i>	
	Totale programma 17040	€ 615.000,00
	Totale Missione 017	€ 615.000,00
Missione 021	Tutela e valorizzazione dei bb. aa. Cult. paesaggi	
Programma 21060	<u>Tutela dei beni archeologici</u>	
	<i>Gruppo COFOG 8/2 Attività culturali – Prog. 006 – Tutela dei beni archeologici</i>	
	Totale programma 21060	€ 20.899.000,00
Programma 21130	<u>Valorizzazione del patrimonio culturale</u>	
	<i>Gruppo COFOG 8/2 Attività culturali – Prog. 013 – Valoriz. Patrimonio cult.</i>	
	Totale programma 21130	€ 11.910.000,00
	Totale Missione 021	€ 32.809.000,00
Missione 032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
Programma 32030	<u>Servizi e affari generali per le amministrazioni pubbliche</u>	
	<i>Gruppo COFOG 8/2 Attività culturali – Prog. 003 – Servizi e aa. gg. Amm/ni pubb.</i>	
	Totale programma 32030	€ 14.678.250,00
	Totale Missione 032	€ 14.678.250,00
Missione 033	Fondi da ripartire	
Programma 33010	<u>Fondi da assegnare</u>	
	<i>Gruppo COFOG 8/2 Attività culturali – Prog. 001 – Fondi da assegnare</i>	
	Totale programma 33010	€ 3.769.585,33
	Totale Missione 033	€ 3.769.585,33
Missione 035	Servizi per conto terzi e partite di giro	
Programma 35010	<u>Servizi per conto terzi e partite di giro</u>	
	<i>Gruppo COFOG 8/2 Attività culturali – Prog. 001 – Servizi per conto terzi e p.g.</i>	
	Totale programma 35010	€ 2.402.500,00
	Totale Missione 035	€ 2.402.500,00
	TOTALE USCITE	€ 54.274.335,33

Rispetto alle singole missioni istituzionali, si evidenziano di seguito le incidenze percentuali sul totale complessivo delle uscite.

Missioni	Programma	Incid. %
Missione 017	Ricerca e innovazione	1,1
	Tutela dei beni archeologici	38,5
Missione 021	Valorizzazione del patr. Culturale	22,0
	Servizi aa. gg. Amministrazioni pub	27,0
Missione 033	Fondi da assegnare	7,0
Missione 035	Servizi per conto terzi e p.g.	4,4

Per quanto attiene la **Missione 017** (Studi e Innovazione) l'onere stimato in Euro 615.000,00 è ascrivibile quanto ad Euro 100.000 alla pubblicazione degli "Studi della

Soprintendenza”, quanto ad Euro 500.000 a prestazioni professionali tecnico-scientifiche strettamente legate alla *mission* istituzionale della Soprintendenza (studi di reperti, analisi del contesto delle aree ai fini del restauro delle Domus, ecc.) e quanto ad Euro 15.000 ad accessi a banche on-line. Per quanto riguarda la **Missione 021** è previsto un onere complessivo di Euro 32.809.000,00 con una incidenza di circa il 60.5% sul totale delle uscite. La suddetta Missione si sviluppa in due programmi “**Tutela dei beni archeologici**” (38,5%) per Euro 20.899.000,00 e “**Valorizzazione del patrimonio culturale**” (22%) per Euro 11.910.000,00. Nel merito delle singole previsioni di spesa, le più significative del programma “**Tutela**” risultano quelle per (manutenzioni straordinarie su beni di terzi) pari a circa 16.100.000,00 euro; incarichi professionali per la realizzazione di investimenti per Euro 1.100.000,00; impianti per Euro 600.000,00; manutenzione del verde per Euro 1.200.000,00. La spesa prevista per il programma “**Valorizzazione del patrimonio culturale**” è sostanzialmente ascrivibile a oneri per il servizio di accoglienza ed ospitalità per i visitatori dei siti di competenza (Euro 750.000,00), servizio di “primo soccorso” (Euro 380.000,00), attività per mostre e organizzazioni di eventi (Euro 1.220.000,00), Fondi per la cultura da trasferire al Mibact (Euro 6.200.000), aggio ai concessionari dei servizi aggiuntivi (Euro 3.000.000,00).

Per quanto attiene alla **Missione 032 “Servizi e affari generali per le amministrazioni pubbliche”** l'onere complessivo, pari ad Euro 14.678.250,00, rappresenta circa il 27% del totale delle uscite, ed è sostanzialmente riferibile alle Spese per il personale in servizio (competenze al personale a carico del Mibact); Oneri tributari (imposte e tasse); Utenze; Materiali di consumo; Servizi di pulizia (Euro 2.520.000,00); Servizi ausiliari – ed in particolare riferendosi a quelli offerti dalla ALES, Società in *house* del MiBACT (Euro 6.300.000,00), la stima è necessaria al rafforzamento delle funzioni di tutela dell'area archeologica di Pompei, così come disposto dall'art. 2, comma 4, del DL 31/03/2011, n. 34, convertito in legge n. 75 del 26/05/2011; Oneri da contenzioso (Euro 800.000). La **Missione 033 (Fondi da ripartire)** è pari ad Euro 3.769.585,33 ed incide per circa il 7% sul totale delle uscite. La voce, include il **fondo di riserva** per Euro 280.000, regolarmente previsto entro la soglia massima del 3% della spesa corrente, Euro 1.500.000,00 per il “**Fondo crediti di dubbia e difficile esazione**”, sostanzialmente ascrivibile a garantire, nei casi di non realizzo dell'incasso dei residui attivi pregressi, l'attendibilità della misura del presunto avanzo di amministrazione e conseguentemente l'equilibrio di bilancio e accantonamenti per contratti pluriennali per Euro 1.989.585,33.

Relativamente alle **spese oggetto di contenimento**, di cui alle disposizioni vigenti in materia (d.l. 31 maggio 2010 n. 78, conv. in legge 30 luglio 2010 n. 122 e s.m.i; decreto legge 98/2011 conv. in legge 111/2011; decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135; legge 228/2012; decreto legge 101/2013 conv. legge 125/2013; decreto legge 66/2014 conv. legge 89/2014), è opportuno evidenziare quanto di seguito:

- Non sono state previste in bilancio spese per sponsorizzazioni (art. 6 comma 9 del d.l. 78/2010);
- Le spese di missioni, di cui all'art. 6 comma 12 della ricordata fonte normativa, sono state stimate essenzialmente per le attività ispettive di tutela del territorio;
- Non sono previste spese per formazione (art. 6 comma 13);
- Per le spese per auto di servizio, tenuto conto del vasto territorio di competenza, il Parco ha in dotazione una sola auto di servizio e un autocarro per trasporto materiali. Pertanto si assicura che la conduzione sarà coerente con i vincoli imposti dal d.l. 95 del 2012 conv. in legge 135 del 2012 così come sostituito dall'art. 15, comma 1 del decreto legge n. 66/2014;

- Spese per mobili e arredi (legge 228 del 2012 e s.m.) – la stima è stata effettuata con particolare attenzione ed oculatezza. L'importo previsto nel presente documento dovrebbe garantire l'operatività esclusiva di uffici demaniali restaurati e prossimi all'assegnazione al personale dipendente;
- Per quanto attiene alla spesa per incarichi di consulenza, studio e ricerca (art. 14 - decreto legge n. 66/2014), come noto, con **Decreto Legge 24 aprile 2017, n. 50** è stata adottata una misura molto importante per il funzionamento degli Istituti autonomi del MiBACT. Concedendo la possibilità di avvalersi di consulenze di professionisti, pari ad Euro 200.000,00 per ciascuno degli anni 2017 e 2018, anche in deroga ai limiti di contenimento della spesa, così da potenziare le attività anche dei nuovi Istituti autonomi;
- Per quanto attiene alla spesa per gli **organi della Soprintendenza**, la previsione accoglie esclusivamente le somme destinate al **Collegio dei Revisori dei conti**. La stima è stata effettuata, nelle more dell'emanazione del Decreto interministeriale per gli anni dal 2016 in poi, facendo riferimento al Decreto interministeriale 589/2016 emesso per gli anni dal 2010 al 2015.

Conto economico

Il **conto economico previsionale** per l'anno finanziario 2018, così come riclassificato in seguito all'adozione degli schemi del DPR 97/2003 e dal piano dei conti integrato, è stato elaborato sulla base dei dati di Entrata e di Uscita del preventivo finanziario. Dal preventivo economico sono, pertanto, escluse le poste relative alle uscite in conto capitale, al fondo di riserva, all'avanzo dell'esercizio 2017 trattandosi di disponibilità finanziarie generate dalle gestioni relative ad esercizi precedenti a quello cui il preventivo economico si riferisce e le somme classificate finanziariamente come partite di giro, in quanto nell'esercizio finanziario si elidono con le stesse somme previste in entrata. Per quanto attiene ai **Proventi correnti**, l'importo complessivo è pari ad **Euro 34.250.000,00** ed è composto sia dalle entrate proprie per Euro 33.950.000,00, esclusi i proventi da interessi attivi, e dal contributo del MiBACT per Euro 300.000.

L'importo complessivo dei **Costi correnti**, è pari ad **Euro 31.303.385,33**, ed è composto: per materie prime, consumo (Euro 1.169.000,00); per servizi (19.997.300,00); per godimento beni di terzi (Euro 214.000,00); competenze al personale (Euro 180.000,00); accantonamenti (Euro 1.989.585,33); trasferimenti passivi (Euro 6.310.000,00) oneri diversi di gestione (Euro 1.443.500,00).

La differenza tra proventi e costi è pari ad Euro 2.946.614,67.

Per effetto dei proventi diversi (interessi attivi Euro 500) e delle imposte dell'esercizio (Euro 508.450), si determina un presumibile avanzo economico pari ad Euro 2.438.664,67.

Avanzo di amministrazione

Al bilancio di previsione è stata allegata la **tabella** dimostrativa del **presunto avanzo di Amministrazione** al 31 dicembre 2017. Il suo ammontare risulta essere pari ad **Euro 17.621.335,33** interamente applicato al bilancio di previsione 2018 per il raggiungimento dell'equilibrio finanziario.

La misura è stata determinata, come di consueto, con il sancito principio della prudenza contabile e tenendo conto, del risultato degli accertamenti fin'ora conseguiti e dello stato degli impegni assunti.

Tuttavia, l'esatto ammontare dell'avanzo di amministrazione 2017, sarà oggetto di accertamento definitivo e approvazione in sede di presentazione del **conto consuntivo 2017**.

In quella sede si provvederà ad effettuare un'ulteriore analisi dell'avanzo effettivo di amministrazione, al fine di valutare la disponibilità di ulteriori risorse libere, rispetto a quelle già quantificate in questo documento previsionale.

Al bilancio è inoltre allegata una tabella riepilogativa dell'utilizzo di tale avanzo di amministrazione.

IL Direttore Generale
Prof. Massimo OSANNA

FB